

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01998 del 23/10/2024

Proposta n. 2067 del 21/10/2024

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9748, richiedente Flavia Nobile

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9748, richiedente Flavia Nobile

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il geom. Massimo Manucci, con nota acquisita al protocollo con il n. 721630 del 03/06/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 6 agosto 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0913163 del 16/07/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lucia Marrone. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Anastasia Faraglia; per l'istante, il geom. Massimo Manucci.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	

Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1007352 del 08/08/2024, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che è pervenuto **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0991806 del 05/08/2024, **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 06997583 del 06/08/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 D. Lgs. n. 42/2004;
- **dalla Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 1166390 del 24/09/2024 **Nota, con prescrizioni** in ordine all'autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori, con la quale, inoltre, è stato trasmesso:
 - **l'Esito positivo della Verifica di corrispondenza di interventi ed attività pre-valutati a livello regionale** ai sensi del D.P.R. n. 357/97 reso **dalla Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità**, prot. n. 1161785 del 24/09/2024;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 1289100 del 21/10/2024, **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni**;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni

contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9748, richiedente Flavia Nobile con le seguenti prescrizioni:

- **prescrizioni** di cui al Nullaosta reso dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ai sensi della L. n. 394/1991;
- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dall'**USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni** di cui alla **Nota** resa dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti in ordine all'autorizzazione sismica**;
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa dal **Comune di Amatrice**;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 6 agosto 2024

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9748, richiedente Flavia Nobile

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

Il giorno 6 agosto 2024, alle ore 11.00, a seguito di convocazione prot. n. 0913163 del 16/07/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	
Comune di Amatrice	arch. Lucia Marrone	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 0996713 del 6 agosto 2024. È, inoltre, presente per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria



Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Anastasia Faraglia; per l'istante, il geom. Massimo Manucci.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenute:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0947132 del 24/07/2024, la **richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del parere paesaggistico di competenza;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0958853 del 26/07/2024, la **richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del parere urbanistico di competenza;
- alle predette richieste il tecnico di parte ha dato riscontro con note prot. n. 0969055 del 30/07/2024, prot. n. 0979243 e prot. n. 0979158 e prot. n. 0979986 tutte di data 01/08/2024;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0991806 del 05/08/2024, **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id9748FlaviaNobile>, accessibile con la password: FlaviaNobile;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio** riferisce che è in fase di completamento l'istruttoria in ordine alla Verifica di corrispondenza da parte della competente Area regionale il cui esito verrà trasmesso a breve;
- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** conferma il **NULLAOSTA, con prescrizioni**, espresso e sopra richiamato;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce che, non appena il tecnico avrà provveduto al deposito della documentazione richiesta relativa al calcolo dei volumi della preesistenza, una volta corrisposti gli oneri relativi all'aumento di volume della superficie, sarà trasmessa l'Attestazione di completezza formale della SCIA.:
- il tecnico di parte comunica che la documentazione relativa al calcolo degli oneri è stata già trasmessa con le succitate note di integrazioni documentali. In ogni caso, si rende disponibile agli ulteriori adempimenti richiesti.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini

Dott.ssa Valeria Tortolani

FRANCESCHINI CARLA
2024.08.07 14:36:22

CN=FRANCESCHINI CARLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits



Ing. Anastasia Faraglia

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO
E MONTI DELLA LAGA**

Ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

Arch. Lucia Marrone

Copia



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2024/ 0057181

Pos. UT-RAU- EDLZ 2647

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li **05 AGO. 2024**

Spett.le U.S.R. Lazio
PEC: pec.ricostruzione lazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti
PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio
Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice
PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. ra Flavia Nobile
c/o Geom. Massimo Manucci
PEC: massimo.manucci@geopec.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reperto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE
email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9748, richiedente Flavia Nobile. Loc. Saletta – Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991

Rif. USRL prot. U.913163 del 19-04-2024

IL DIRETTORE F.F.

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 17-07-2024 con prot. n. 6674;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte II, n.124 del 22-10-2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTE** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 e la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022
- **VISTE** le Determinazioni Regione Lazio- Direzione Ambiente, Area Protezione e gestione della biodiversità n. G16256 del 23-12-2021 e n. G11906 del 12-09-2023;
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **FATTO SALVO** l'esito positivo della procedura di *Screening* di valutazione di incidenza semplificato, mediante Verifica di Corrispondenza (VC) di interventi e attività pre-valutati a livello regionale, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Determinazioni n. G11906 del 12-09-2023 e n. G16256 del 23-12-2021;
- **CONSIDERATO** che l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio già interamente demolito, da realizzarsi in area urbana e antropizzata;
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione e la tipologia degli interventi, si possono escludere impatti significativi sull'ambiente naturale o su specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico;
- **CONSIDERATO** che:



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



- ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA);
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione dei lavori in oggetto

in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, già interamente demolito, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano rispettate le seguenti indicazioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri "Parco" competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA DI SCREENING DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA SEMPLIFICATO, MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA (VC), DI COMPETENZA DELLA REGIONE LAZIO.

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sull'osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e di provvedere alla sua restituzione, accompagnato da notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr 
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE f.f.
(Avv. Elsa OLIVERI)



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

USR Area AAGG – Gare e Contratti
SEDEMinistero della Cultura
Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e
per la Provincia di Rieti
sabap-met-rm@pec.cultura.gov.itComune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.itUfficio Speciale Ricostruzione
Dott. Roberto Fiocco
Dirigente Area Ricostruzione privata
Istruttore
Ing. Anastasia FaragliaSig.ra Flavia Nobile
c/o Geom. Massimo Manucci
massimo.manucci@geopec.it

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9748, richiedente Flavia Nobile.
Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE

Con nota prot. 913163 del 16/07/2024 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato la Conferenza regionale in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, tesa ad acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per l'approvazione del progetto di cui all'oggetto, invitando a parteciparvi le Amministrazioni in indirizzo, in data **06 agosto 2024 alle ore 10.30**. Con la medesima nota è stato comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato la data del **26 luglio 2024** quale termine perentorio entro il quale formulare eventuali richieste di supplemento istruttorio;

Premesso che:

- con nota del Geom. Massimo Manucci, acquisita al prot. n. 721630 del 03/06/2024, è stata richiesta la convocazione della Conferenza regionale per l'acquisizione dei pareri ivi indicati, i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte dell'Ufficio speciale;
- con nota prot. n. 0947132 del 24/07/2024 la scrivente Area ha richiesto supplemento istruttorio al fine di procedere all'espletamento dell'istruttoria;
- con nota prot. n. 958853 del 26/07/2024 il Comune di Amatrice ha richiesto integrazioni documentali;



- Con nota prot. n. 983762 del 01-08-2024, l'USR area Gare e Contratti ha comunicato che con note acquisite con prot. n. 0979243 e prot. n. 0979158 entrambe di data 01/08/2024, il tecnico di parte ha trasmesso le integrazioni documentali richieste;

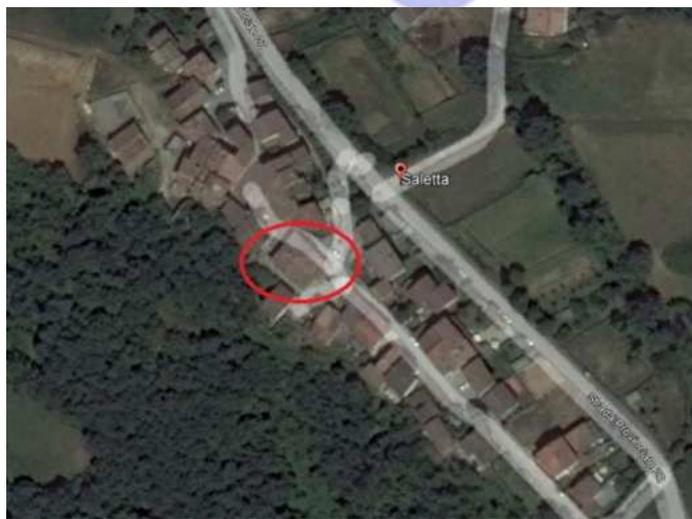
VISTI:

- La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;
- Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;
- Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;
- La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

Considerato che la presente istanza riguarda l'intervento di ristrutturazione edilizia ed interventi del superbonus 110%, di un aggregato edilizio posto nella Frazione di Saletta, nel Comune di Amatrice e denominato “La Fortuna, individuato catastalmente al foglio n. 3 particella n. 83, sub n.ri 3, 5, 6, 13, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 e particella n. 84;

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea



Estratto catastale fg 3, partt. n. 83 84





Documentazione fotografica



VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto aggregato ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett b) e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ Art. 142 comma 1 lettera c)- Protezione dei corsi delle acque pubbliche
- ✓ Art. 142 comma 1 lettera f) – Protezione dei Parchi e delle riserve naturali;

INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

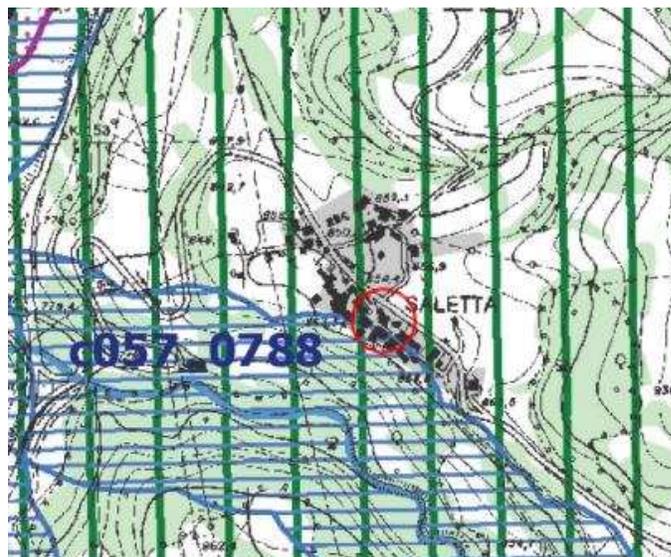


TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate **“Paesaggio degli insediamenti in urbani”**, secondo il quale la tutela è volta alla **riqualificazione degli ambiti urbani** e, in particolare a: in relazione a particolari tessuti viari o edilizi, al mantenimento delle caratteristiche, tenuto conto delle tipologie architettoniche nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi; alla valorizzazione dei beni del patrimonio

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://usrisma.regione.lazio.it>

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



culturale e degli elementi naturali ancora presenti; alla conservazione delle visuali verso i paesaggi di pregio adiacenti e/o interni all'ambito urbano anche mediante il controllo dell'espansione; al mantenimento di corridoi verdi interni ai tessuti e/o di connessione con i paesaggi naturali e agricoli contigui.

Gli interventi sono regolati dall'**art. 28 delle NTA del PTPR** in cui alla **Tab B)** "*Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela*" al **punto 3 "Uso residenziale" punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%"** cita "*Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica e punto 3.2 "Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"* che cita "*Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme";*

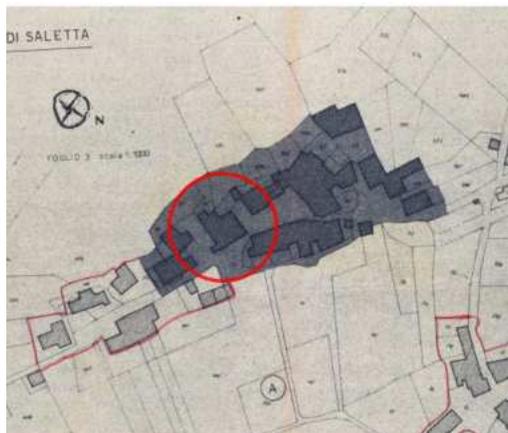
L'intervento ricade, altresì, all'interno delle aree classificate "**Protezione dei corsi delle acque pubbliche**" i cui interventi sono regolati dall'**art. 36 delle NTA del PTPR**

TAVOLA B: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge:

- L'intervento ricade all'interno delle aree classificate "**Protezione dei corsi delle acque pubbliche**" i cui interventi sono regolati dall'**art. 36 delle NTA del PTPR**- cod P.T.P.R. c057_0788;
- L'intervento ricade, inoltre, anche all'interno delle aree tutelate per legge art. 134 comma 1 lett. b e art. 142 comma 1 del D.lgs. 42/04 lettera f) classificate "**Protezione dei Parchi e delle riserve naturali**" (art. 9 L.R 24/98) i cui interventi sono regolati dall'**art. 38 delle NTA del PTPR** – Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE



Piano Regolatore generale approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 3476 del 26/07/1978- zona omogenea Nucleo antico.

PP approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 7128 del 24.11.1987- sono previsti esclusivamente interventi di restauro e risanamento conservativo.



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

Stato di fatto:

Il complesso edilizio in oggetto è rappresentato da un fabbricato ad uso esclusivamente residenziale, disposto su quattro livelli di piano sovrastanti, compreso il piano delle soffitte, e di cui uno parzialmente interrato.

L'intera struttura portante dell'aggregato risulta essere in muratura non regolare di pietrame grossolanamente sbizzato mentre i solai, sia di piano che di copertura, sono in latero-cemento; la copertura è stata realizzata in parte del tipo "a padiglione" ed in parte "ad unica falda spiovente".

I paramenti esterni di facciata sono in parte rifiniti ad intonaco civile ed in parte a faccia vista in pietrame; gli infissi esterni sono in legno; le gronde risultano per la maggior parte in cemento, ed in minima parte realizzate con zampini in legno e pianelle; il manto di copertura è costituito da coppi in laterizio; canali di gronda e discendenti pluviali sono in rame. In copertura sono presenti comignoli in muratura. Per quanto concerne la divisione interna, l'aggregato attualmente si compone di n. 5 unità abitative a carattere residenziale e accessorie, disposte da cielo a terra.

Nel corso degli anni sono stati eseguiti piccoli interventi in assenza di titolo abilitativo quali la realizzazione del piccolo porticato con sovrastante terrazzino e locale tecnico, posti in corrispondenza della facciata Nord, ed eccedenti la sagoma dell'edificio.

Detti interventi non hanno però compromesso l'integrità strutturale dell'immobile preesistente e le rispettive superfici e volumi, non saranno né ricostruite né considerate nel calcolo del contributo per la ricostruzione.

Per detto complesso edilizio è stata già emessa, ed eseguita, ordinanza di demolizione totale con rimozione delle macerie da parte del Comune di Amatrice in quanto, lo stesso era stato gravemente danneggiato dagli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016.



PROSPETTO NORD



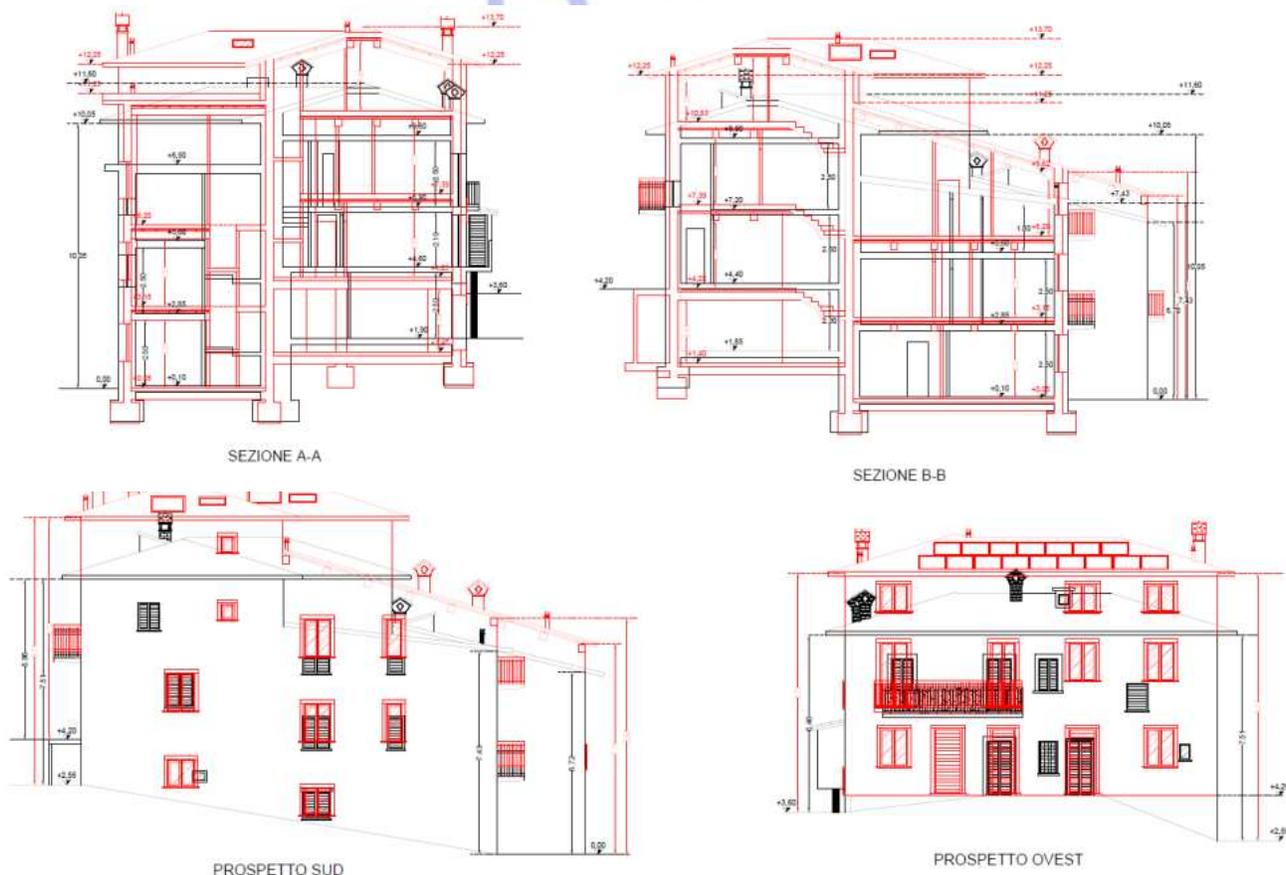
PROSPETTO EST



Stato di progetto:

La proposta di progetto allegata alla presente si riferisce sostanzialmente alla ristrutturazione edilizia dell'Aggregato denominato "La Fortuna", e prevede la ricostruzione della sagoma e dell'area di sedime preesistenti agli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia nell'agosto 2016 e successivi.

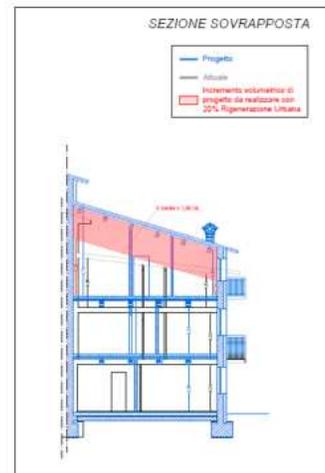
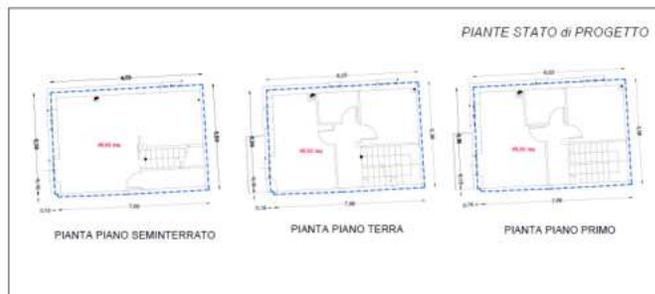
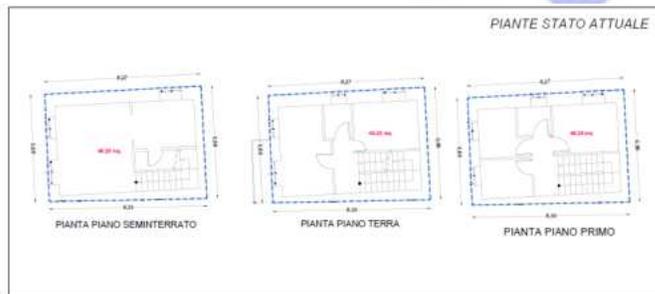
La soluzione architettonica adottata per la realizzazione delle opere di cui trattasi è in linea con le caratteristiche e tipologie architettoniche prevalenti nella zona di ubicazione dell'insediamento e con le caratteristiche principali contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. del Comune di Amatrice e nel Piano Territoriale Paesistico della Regione Lazio. Più in particolare, l'intervento che si intende attuare consiste nella ricostruzione del complesso edilizio preesistente, mantenendo la stessa area di sedime con redistribuzione degli spazi interni ai fini dell'adeguamento igienico sanitario e funzionale di ogni unità abitativa con le vigenti normative. Detto intervento comporterà un incremento dell'altezza dell'intero complesso edilizio, e quindi anche della volumetria esistente ma, è attuabile in quanto dovuto all'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria e di efficientamento energetico delle unità abitative, mediante adattamento delle altezze pre-esistenti con le vigenti normative regionali e comunali. Inoltre, si sottolinea che l'aumento della volumetria prevista per ogni Unità Abitativa rientra sempre nel limite massimo del 20% previsto dall'art. 5 co. 1 della L.R. 7/2017 per gli interventi di "rigenerazione urbana". La volumetria di progetto sarà pertanto complessivamente pari a 2.051,37 mc.





Nello specifico, conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative in materia antisismica, si propone l'esecuzione dei seguenti interventi: - Realizzazione nuove fondazioni superficiali in c.a. del tipo a platea; - Realizzazione struttura portante verticale con intelaiatura di pilastri in c.a. gettato in opera e tamponature con blocchi di laterizio poroton; - Messa in opera di nuovi solai del tipo a vespaio aerato; - Realizzazione solai di interpiano in parte in latero-cemento ed in parte in travi in legno e pannelle; - Realizzazione del solaio di copertura in travi in legno e pannelle, in parte del tipo "a padiglione" ed in parte "ad unica falda spiovente"; - Realizzazione nuovi divisori interni; - Realizzazione nuovi impianti tecnologici; - Messa in opera di nuovi infissi in alluminio a taglio termico; - Realizzazione in copertura, di n. 6 nuovi lucernari tipo "velux"; - Messa in opera di nuovo manto di copertura in coppi in laterizio; - Realizzazione nuovi comignoli tradizionali con rivestimento in mattoncini faccia a vista; - Realizzazione impianto solare-termico e fotovoltaico da installare in copertura per ogni singola unità abitativa.

Le opere strutturali saranno completate da interventi finitura quali la realizzazione di nuove gronde in zampini in legno e pannelle, messa in opera di nuovi canali e discendenti pluviali in rame, impermeabilizzazione e coibentazione della copertura mediante idoneo strato isolante termoacustico. Sarà prevista anche la realizzazione di termocappotto su tutta la superficie della facciate esterne con finitura ad intonachino tinteggiato con colori sulla scala delle terre.



SCHEMA DI CALCOLO DEI VOLUMI U.A. n. 2				
VOLUMI STATO ATTUALE	VOLUMI REALIZZABILI per adeguamento igienico - sanitario, secondo la normativa di riferimento (incluso 20% Rigenerazione Urbana)	VOLUMI STATO di PROGETTO (incluso spessore termocappotto)	INCREMENTO VOLUMETRICO ammessibile, realizzabile con 20% Rigenerazione Urbana	RIEPILOGO
Piano Seminterrato Superficie = 49,27 mq Altezza media = 2,25 mt Volume = 110,86 mc Solaio = 49,27 x 2,25 = 110,86 mc	Piano Seminterrato (U.A. n. 2) Superficie = 49,27 mq Altezza media = 2,25 mt Volume = 110,86 mc Solaio = 49,27 x 2,25 = 110,86 mc	Piano Seminterrato Superficie = 49,27 mq Altezza media = 2,25 mt Volume = 110,86 mc Solaio = 49,27 x 2,25 = 110,86 mc	Piano Seminterrato Solaio = 114,81 - 122,04 = -6,27 mc	VOLUME STATO ATTUALE = 348,96 mc
Piano Terra Superficie = 49,27 mq Altezza media = 2,25 mt Volume = 110,86 mc Solaio = 49,27 x 2,25 = 110,86 mc	Piano Terra (Complesso di Annesso - S.M.102) Superficie = 49,27 mq Altezza media = 2,25 mt Volume = 110,86 mc Solaio = 49,27 x 2,25 = 110,86 mc	Piano Terra Superficie = 49,27 mq Altezza media = 2,25 mt Volume = 110,86 mc Solaio = 49,27 x 2,25 = 110,86 mc	Piano Terra Solaio = 114,81 - 122,04 = -6,27 mc	Incremento 20% per Rigenerazione Urbana, calcolato sui volumi attuale = 69,79 mc
Piano Primo - Sottosolaio Superficie = 49,27 mq Altezza media = 1,80 mt Volume = 88,69 mc Solaio = 49,27 x 1,80 = 88,69 mc	Piano Primo - Sottosolaio (U.A. n. 2) Superficie = 49,27 mq Altezza media = 1,80 mt Volume = 88,69 mc Solaio = 49,27 x 1,80 = 88,69 mc	Piano Primo - Sottosolaio Superficie = 49,27 mq Altezza media = 1,80 mt Volume = 88,69 mc Solaio = 49,27 x 1,80 = 88,69 mc	Piano Primo - Sottosolaio Solaio = 105,11 - 107,08 = -1,97 mc	Incremento volumetrico di progetto, autorizzabile con 20% Rig. Urbana = 64,51 mc
VOLUME ATTUALE TOTALE = 348,96 mc	VOLUME REALIZZABILE TOTALE = 337,79 mc	VOLUME TOTALE di PROGETTO = 331,77 mc	INCREMENTO VOLUMETRICO TOTALE del 20% Rigenerazione Urbana = 64,51 mc	64,51 mc = 64,51 mc



Visto l'**art. 28 delle NTA del PTPR** in cui alla **Tab B)** "*Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela*" al **punto 3** "*Uso residenziale*" **punto 3.1** "*Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%*" cita "*Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica e punto 3.2*" "*Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001*" che cita "*Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme*";



Visto l'art. art. 36 delle NTA del PTPR;

Visto l'art. 38 delle NTA del PTPR che al comma 4 cita "Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva.", al comma 5: " Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette".

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

✓ Nessuno

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

PARERE FAVOREVOLE

Per l'intervento di ristrutturazione edilizia, attraverso demolizione e ricostruzione, ed interventi del superbonus 110%, di un aggregato edilizio posto nella Frazione di Saletta, nel Comune di Amatrice e denominato "La Fortuna, individuato catastalmente al foglio n. 3 particella n. 83, sub 3, 5, 6, 13, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 e particella n. 84, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- In merito all'aumento di volume proposto ed in relazione alla tipologia di paesaggio all'interno del quale ricade l'immobile, che consente "**ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica**", si comunica che, come evidente dagli elaborati grafici, non solo viene eseguito un aumento di volume per ragioni igienico sanitarie, ma oltre a questo anche un aumento del 20% dettato dalla rigenerazione urbana e che tale calcolo appare eseguito arbitrariamente, si ricorda a tal proposito che per il calcolo del volume ante e post si deve utilizzare il regolamento comunale vigente e/o il Regolamento tipo approvato dalla Regione Lazio.
Inoltre, tale aumento di volume così come calcolato dal progettista, comporta una profonda alterazione dell'immobile attraverso la creazione di un piano in più ed un incremento delle altezze del fabbricato notevole, tanto che, ad esempio, nella sezione A-A' alla linea di gronda si passa da h 10,05 ml a 12,25 ml.
Tale intervento, così come proposto, crea un'alterazione profonda dello stato dei luoghi anche e soprattutto in relazione agli edifici limitrofi, e ne impedisce una qualità architettonica affine ai luoghi di realizzazione. Pertanto si esprime parere favorevole per i soli ampliamenti inferiori al 20%, nel rispetto della normativa vigente, avendo cura di procedere al calcolo della volumetria come sopra esposto e mantenendo una qualità architettonica affine alla tipologia di paesaggio in cui tale intervento ricade;
- I pannelli fotovoltaici posizionati in copertura dovranno avere la stessa inclinazione del tetto e non dovranno emergere dal profilo dello stesso, dovranno altresì essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio, o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici;
- Il cappotto esterno proposto **non dovrà in nessun modo** produrre ulteriore spessore murario, l'edificio dovrà essere a filo con i fabbricati limitrofi;



- Gli intonaci dovranno essere di tipo tradizionale a calce o a raso e tinteggiati a calce e non al quarzo e nella gamma delle terre naturali, nella scelta delle cromie, dovrà, preventivamente, essere coinvolto questo Ufficio, si prediligano, in ogni caso, coloriture chiare;
- In merito alla riproposizione delle cornici delle finestre qualora si scegliesse di riproporle in materiale lapideo si prescrive l'uso di pietre locali che, possibilmente, dovranno essere pietre di recupero, qualora non fosse possibile, i nuovi elementi lapidei dovranno essere utilizzati nella loro interezza e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento. In ogni caso tale cornici dovranno essere di spessore adeguato, si potrà prendere come riferimento lo stato ante operam.
- Il manto di copertura dovrà essere realizzato con coppi e contro-coppi con canali e discendenti in rame o similare, così come proposto negli elaborati progettuali;

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Lo scrivente Ufficio agisce in forza dell'Atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

Il Funzionario

Arch. Maria Cecilia Proietti



La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Area Affari Generali, Gare e Contratti

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9748, richiedente Flavia Nobile.
Trasmissione del parere di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza in materia di Valutazione di Incidenza prot. n. 1161785 del 24/09/2024 (rif. conferenza di servizi interna CSR075/2024).

Con riferimento alla nota prot. reg. n. 0913163 del 16/07/2024 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato, in modalità videoconferenza, per il giorno 6 agosto 2024 la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9748, richiedente Flavia Nobile, si trasmette in allegato il parere favorevole di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza espresso dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi con prot. n. 1161785 del 24/09/2024 (allegato I).

Per quanto concerne l'autorizzazione sismica per inizio dei lavori si prende atto che la medesima non è richiesta nell'ambito della conferenza in oggetto e pertanto la medesima dovrà essere acquisita, a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

IL FUNZIONARIO
Bruno Piccolo

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Luca Ferrara





**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Sig.ra Flavia Nobile
c/o Ing.Pauselli Giacomo
giacomo.pauselli@ingpec.eu

Direzione Generale Area Coordinamento Autorizzazioni, Pnrr E Supporto Investimenti
conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Gruppo Carabinieri Forestali di Rieti
fri43043@pec.carabinieri.it

Oggetto: Procedura di *Screening* di valutazione di incidenza semplificato mediante Verifica di Corrispondenza di interventi ed attività pre-valutati a livello regionale (DPR 357/97). Intervento di : *“Ristrutturazione urbanistica di aggregato edilizio posto al di fuori della zona rossa” - Comune di Amatrice, località Saletta.* Comune di Amatrice, individuato catastalmente al foglio n. 3 particella n. 83, sub n.ri 3, 5, 6, 13, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 e particella n. 84. ID 9748 - rif. conferenza di servizi interna CSR 075/2024 - ZPS IT7110128 Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga e Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga. Richiedente Sig.ra Flavia Nobile - (ns. elenco **839/2024 ex 745/2024**).

In riscontro all’istanza di Verifica di Corrispondenza sull’intervento in oggetto, trasmessa con PEC acquisita con nostro Prot. n. 0835814 del 28-06-2024 si comunica l’esito della verifica come da scheda allegata.

Come previsto nelle Linee guida regionali per la valutazione di incidenza (DGR 938/2022, Allegato A, sez. 2.3.2), l’esito della verifica deve essere riportato nell’atto autorizzativo finale di rilascio del titolo abilitativo, quando previsto, come conclusione della procedura di screening di incidenza derivante da pre - valutazione.

BISOGNI FABIO
2024.09.20 18:18:17
Il Dirigente
arch. Fabio Bisogni
2024.09.20 18:18:17
Signer:
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.6.4.97=VATIT-801434905
Public key:
RSA/2048 bits

Il Direttore regionale
dot. CONSOLI VITO
2024.09.23 16:48:40
CN=CONSOLI VITO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.6.4.97=VATIT-80143490581

**SCHEDA di VERIFICA DI CORRISPONDENZA
(da compilare a carico dell'Autorità competente)**

CONFORMITA' DELLA PROPOSTA ALLA CATEGORIA PRE-VALUTATA CAT. (I.I)

Si No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI D'OBBLIGO

▶ CO 05 Si No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

▶ CO 06 Si No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

▶ CO 07 Si No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

ESITO POSITIVO - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, la proposta presentata dal proponente è conforme a quella pre-valutata nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021: dell'esito di detta verifica è dato atto nell'atto autorizzativo finale e/o nella comunicazione al proponente.

L'esito positivo di verifica di corrispondenza assume la valenza di espletamento positivo della procedura di screening di incidenza.

ESITO NEGATIVO - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, non è possibile confermare la coerenza della proposta presentata con quella che è stata pre-valutata nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021 – si comunica al proponente la necessità di attivare una procedura di *screening* specifico o di valutazione di incidenza appropriata.

Data 20/09/2024

Firma del Tecnico che ha valutato l'istanza





COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



Alla Sig.ra **FLAVIA NOBILE**
Presidente del Consorzio "Fortuna"
Via Pier Vettori
00151 – Roma (RM)
(per il tramite del tecnico incaricato)

Al Geom. **MANUCCI MASSIMO**
Piazza G.L. Bernini n. 6/A
06024 – Gubbio (PG)
PEC: massimo.manucci@geopec.it

p.c. All' **USR DI RIETI**
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**
Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..
Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200003483032024_Prot. 431215 del 28/03/2024 ID 9748
Richiedente: Nobile Flavia

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Saletta – Foglio 3 Particelle 83 e 84.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200003483032024, con Prot. n. 431215 del 28/03/2024;

Viste le successive integrazioni documentali caricate sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con Prot. n. 721630 del 03/06/2024; Prot. n. 855808 del 03/07/2024; Prot. n. 884836 del 10/07/2024 e Prot. n. 912400 del 16/07/2024;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 13893 del 17/07/2024;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 14428 del 26/07/2024;

Considerate le integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 14727 del 01/08/2024 e Prot. n. 15368 del 12/08/2024, caricate sulla piattaforma GE.DI.SI. con Prot. n. 1028996 del 19/08/2024;

Considerato che con nota prot. n. 6682 del 04/09/2024 lo Scrivente Ufficio ha richiesto il pagamento del Contributo di costruzione per l'esecuzione di interventi diretti ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 7 del 18 luglio 2017, riguardanti le porzioni dell'immobile sito nel Comune di Amatrice – Frazione Saletta – distinte catastalmente al Foglio 3 Particelle 84 e 83 (sub. 6,3, 18 e 5);

Preso atto che il richiedente ha assolto, rispettivamente, ai pagamenti e le relative ricevute sono state trasmesse sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. al protocollo n. 1129390 del 17/09/2024;

Ritenute le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Visto il Parere Favorevole con prescrizioni in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, da parte dell'USR Lazio, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. Regione Lazio n. 0997583 del 06/08/2024;

Visto il Parere Favorevole in merito alla Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate ai sensi del D.P.R n. 357/1997 da parte della Direzione Regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. regionale n. 1161785 del 24/09/2024;

Visto il Nulla Osta del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, ai sensi della Legge Quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991, registrato con Prot. int. 2024/0007181 e Pos. UT-RAU-EDLZ 2647 del 05/08/2024;

Atteso che il Parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti in merito alla autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, si considera acquisito, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza Regionale, in quanto il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP non ha partecipato alla sopra citata Conferenza;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 06/08/2024 con Prot. Int. Regione Lazio n. 1007352 del 08/08/2024;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Sismica, ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001;

per il quale si rimanda alla Determinazione dell'Ufficio Ricostruzione Lazio di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si ricorda che l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 ha validità annuale a partire dal suo rilascio; se entro questi termini non si inizino i lavori, deve essere presentata una nuova istanza per l'autorizzazione sismica ai sensi della normativa di settore;

Si precisa altresì che il capotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

 Il Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio
